

1993-2018: CON DON ENZO IN UN MONDO NUOVO

Il 15 febbraio 2018 ricorre il 25° anniversario della scomparsa di don Enzo Boschetti, fondatore della Comunità Casa del Giovane di Pavia.

Ad una attenta osservazione non è sbagliato affermare che negli ultimi vent'anni la cultura e la società sono cambiate più che nei precedenti due secoli.

Vorremmo che in questo anniversario la gratitudine per il dono e la testimonianza di una persona eccezionale diventassero occasione e stimolo per ciascuno a lasciarsi ispirare oggi dal suo 'genio' e dalla sua profezia.

Egli fu capace di ascoltare il cuore di Dio e dei giovani, cogliendo i fermenti e le aspirazioni del suo tempo per dare vita a comunità capaci di vita buona e autentica, accoglienti verso le fragilità e le diversità considerate risorsa e non solo problema, e divenute proposta alternativa per una vita pienamente umana e cristiana.

Tutto ciò è oggi uno stimolo a costruire una cultura e una società dove a crescere non sia solo il PIL, la velocità del web o il numero di migranti forzati... ma possano crescere e vivere le persone, la solidarietà, l'educazione, la pace.

I modi per vivere e incontrare don Enzo e il suo messaggio saranno vari: oltre ad alcuni incontri sui temi importanti del carisma boschettiano ci sarà la celebrazione in Cattedrale a Pavia il 17 febbraio alle 17. Saranno pubblicati alcuni suoi testi tra i più significativi, inoltre è visitabile la mostra permanente 'Dal buio alla luce' in viale Libertà 23 a Pavia.

In questo anno la Casa del Giovane è disponibile – sia presso la sede di via Lomonaco a Pavia che sul territorio - a tenere incontri sulla figura di don Enzo e/o sulle tematiche del disagio, delle povertà e dell'educare.

Il volontariato come esperienza di vita e di servizio sia nella forma residenziale – condividendo la vita delle comunità CdG – sia con tempi concordati rimane la maniera più efficace per conoscere oggi il messaggio di don Enzo.

La Causa di Beatificazione in corso per don Enzo ci ricorda che la sua vita ha trovato pienezza e valore perché radicata e alimentata da uno sguardo e da una dimensione più grande e con questo respiro che vi invitiamo a partecipare alle iniziative di questo anniversario e a vivere oggi la sfida bella della condivisione e della carità.

don Arturo e la Comunità Casa del Giovane

*La santità è prima di tutto comunione con il Signore e con i fratelli,
è vivere l'amore, la disponibilità, l'altruismo, il servizio,
è scegliere l'uomo affamato, oggetto di diritto, di libertà,
per restituirgli la fiducia in sé e la sua dignità di figlio di Dio.
Un compito difficile perché il povero è prima di tutto scomodo
tanto quanto il Vangelo, e ci chiede tutto.*

Don Enzo Boschetti